

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



Solfato d'ammonio

Data creazione	01/06/2021	Numero versione	1.2
Data revisione	04/09/2023		

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Sostanza / miscela	Solfato d'ammonio
Nome chimico	sostanza
Numero CAS	Solfato di ammonio
Numero ES (EINECS)	7783-20-2
Numero di registrazione	231-984-1
	01-2119455044-46-0000

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti della sostanza

Supplemento di cibo. Applicazioni speciali.

Uso della sostanza sconsigliato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Nome o ragione sociale	Macco Organiques, s.r.o.
Indirizzo	Zahradní 1938/46c, Bruntál 1, 792 01
	Repubblica Ceca
Codice Fiscale	26819210
Partita IVA	CZ26819210
Telefono	+420 555 530 300
E-mail	macco@macco.cz

L'indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza

Nome	Petr Ševčík
E-mail	petr.sevcik@macco.cz

1.4. Numero telefonico di emergenza

Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - +39 02-66101029

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - +39 0382-24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo --+39 800 883300

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - +39 055-7947819

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - +39 06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I"- Roma - +39 06-49978000

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081-7472870

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - +39 800183459

Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - +39 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione de la sostanza in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Testo completo di tutte le classificazioni ed indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

Principali effetti avversi fisicochimici

Non specificato.

Principali effetti avversi per la salute umana e per l'ambiente

Non specificato.

2.2. Elementi dell'etichetta

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



Solfato d'ammonio

Data creazione	01/06/2021		
Data revisione	04/09/2023	Numero versione	1.2

nessuna

2.3. Altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di interferenza endocrina conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione. La sostanza non rispetta i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB), in conformità all'allegato XIII del regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) con successive modifiche.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Caratteristica chimica

La sostanza viene specificata qui di seguito.

Numeri di identificazione	Nome della sostanza	Contenuto in % del peso	Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008	Annotazioni
CAS: 7783-20-2 CE: 231-984-1 Numero di registrazione: 01-2119455044-46-0000	componente principale della sostanza Solfato di ammonio	100	non classificata come pericolosa	1

Annotazioni

1 L'uso della sostanza è limitato nell'allegato XVII del regolamento REACH

Testo completo di tutte le classificazioni ed indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Cercare di tutelarsi. In caso di incoscienza, non somministrare alcun tipo di cibo. In caso della comparsa di qualsiasi genere di problema di salute o in caso di dubbi, contattare un medico e illustrare le informazioni inserite all'interno della scheda dei dati di sicurezza.

In caso di inalazione

Interrompere immediatamente l'esposizione; portare la persona contaminata all'aria aperta. Nelle condizioni più gravi che potrebbero portare a rischiare la vita, effettuare innanzitutto la rianimazione della persona contaminata e assicurarsi che vi sia la possibilità di avere un'assistenza medica adeguata.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. E lavarli prima di indossarli nuovamente. Sciacquare la pelle o fare una doccia. Un sapone, una soluzione o uno shampoo dovranno essere utilizzati solamente se non sono presenti ferite alla cute.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi immediatamente con acqua corrente, aprire le palpebre (sfregando qualora risulti necessario); rimuovere immediatamente le lenti a contatto dalla persona contaminata qualora suddette lenti risultino rovinate. In nessun caso verrà eseguita la neutralizzazione! Somministrare delle cure mediche, possibilmente specializzate.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua pulita. NON INDURRE IL VOMITO! Qualora la persona contaminata vomiti, assicurarsi di evitare la deglutizione del vomito (poiché si potrebbero verificare dei problemi ai polmoni dopo la deglutizione di tali liquidi nelle vie respiratorie anche nel caso di quantità infinitesimali). In caso di disturbi, richiedere un aiuto medico.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



Solfato d'ammonio

Data creazione	01/06/2021		
Data revisione	04/09/2023	Numero versione	1.2

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

Può irritare le vie respiratorie.

In caso di contatto con la pelle

Irritazione, prurito, rossore.

In caso di contatto con gli occhi

Non previsto.

In caso di ingestione

Nausea, dolori di stomaco, vomito, diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti sintomatici.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma resistente all'alcool, con diossido di carbonio, in polvere e con sistema ad acqua nebulizzata. Disposizione variabile degli estintori in base all'ubicazione del fuoco.

Mezzi di estinzione non idonei

Non definito.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ad alte temperature, si verifica la decomposizione per formare ammoniaca gassosa, ossidi di azoto e anidride solforosa.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Autorespiratori con guanti resistenti agli agenti chimici. Utilizzare un autorespiratore isolante e indumenti protettivi a corpo pieno.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Seguire le indicazioni della sezione 7 e della sezione 8. Utilizzare dispositivi protettivi personali per il lavoro. Non inalare polveri. Fornire una ventilazione adeguata. Evitare la formazione di polvere.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione di terreni e superfici fognarie o falde acquifere. In caso di un considerevole livello di inquinamento, si prega di contattare le rispettive autorità e gli impianti di depurazione.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto meccanicamente in maniera appropriata. Smaltimento del materiale raccolto in conformità alle indicazioni inserite all'interno della sezione 13. Dopo aver rimosso il prodotto, lavare la zona contaminata con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare le sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare attrezzature protettive personali così come viene esplicitato all'interno della sezione 8. Evitare il contatto con pelle e occhi. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente le mani e le parti del corpo più esposte dopo l'uso. Osservare i regolamenti giuridicamente validi in merito alla sicurezza e alla tutela della salute.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare all'interno di contenitori chiusi accuratamente, asciutti e in aree ben ventilate adatte a tale scopo.

7.3. Usi finali particolari

non indicato

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non specificato.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



Solfato d'ammonio

Data creazione 01/06/2021
Data revisione 04/09/2023
Numero versione 1.2

DNEL

Solfato d'ammonio					
Lavoratori / consumatori	Via di esposizione	Valore	Effetto	Determinazione del valore	Fonte
Consumatori	Per via cutanea	12,8 mg/kg di p. c./giorno	Effetti cronici sistemici		
Consumatori	Inalazione	1,667 mg/m ³	Effetti cronici sistemici		
Consumatori	Orale	6,4 mg/kg di p. c./giorno	Effetti cronici sistemici		
Lavoratori	Per via cutanea	42,667 mg/kg di p. c./giorno	Effetti cronici sistemici		
Lavoratori	Inalazione	11,167 mg/m ³	Effetti cronici sistemici		

PNEC

Solfato d'ammonio			
Via di esposizione	Valore	Determinazione del valore	Fonte
Acqua potabile	312 µg/l		
Acqua (perdite intermittenti)	530 µg/l		
Acqua del mare	31,2 µg/l		
Microorganismi nei depuratori delle acque reflue	16,18 mg/l		
Sedimentazione d'acqua dolce	0,063 mg/kg sostanza secca del sedimento		
Terreno (agricolo)	62,6 mg/kg sostanza secca del suolo		

8.2. Controlli dell'esposizione

Non mangiare, non bere e non fumare durante il lavoro. Seguire le misure di sicurezza in merito alla tutela della salute sul luogo di lavoro e in particolar modo le misure utili a fornire una buona ventilazione. Fornire doccia e lavaggio degli occhi. Lavare le mani con acqua e sapone dopo il lavoro e prima di una pausa.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi o protezione per il viso (in base alla tipologia di lavoro effettuato).

Protezione della pelle

Per una gestione a lungo termine o costante del prodotto, si prega di utilizzare dei guanti protettivi. EN ISO 374-1. Ulteriori protezioni: abbigliamento protettivo da lavoro. La pelle contaminata dovrà essere lavata meticolosamente.

Protezione respiratoria

Utilizzare una maschera con filtro antipolvere quando i limiti di esposizione alla sostanza vengono superati o nel caso in cui vi sia una ventilazione insufficiente. Apparecchio respiratore.

Pericolo termico

Non disponibile.

Controlli dell'esposizione ambientale

Osservare le misure di sicurezza relative all'ambiente; per tali norme si prega di consultare la sezione 6.2.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



Solfato d'ammonio

Data creazione	01/06/2021	Numero versione	1.2
Data revisione	04/09/2023		

Stato fisico	solido
Colore	bianco
Odore	inodore
Punto di fusione/punto di congelamento	impossibile da stabilire – si verifica la decomposizione
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	impossibile da stabilire – si verifica la decomposizione
Infiammabilità	non infiammabile
Limite inferiore e superiore di esplosività	non applicabile
Punto di infiammabilità	non applicabile
Temperatura di autoaccensione	non applicabile
Temperatura di decomposizione	280 °C
pH	5-6 (5% soluzione a 20 °C)
Viscosità cinematica	non applicabile
Solubilità nell'acqua	767g / L 25°C
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	-5,1
Tensione di vapore	non determinato
Densità e/o densità relativa	
densità	1,78 g/cm ³ a 20 °C
Densità di vapore relativa	dato non disponibile
Caratteristiche delle particelle	dato non disponibile
Forma	sostanza solida - cristallina

9.2. Altre informazioni

Proprietà ossidanti	Non è ossidabile.
---------------------	-------------------

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

La sostanza non è infiammabile.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Ignoto.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile e non necessita di eventuale degradazione in seguito ad un utilizzo normale. Aria umida. Calore.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze alcaline e nitriti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna elaborazione in base ai normali utilizzi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non è disponibile alcun dato tossicologico per la sostanza.

Tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Solfato d'ammonio						
Via di esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Sesso
Orale	LD ₅₀	OECD 401	4250 mg/kg		Ratto	F/M
Per via cutanea	LD ₅₀	OECD 434	>2000 mg/kg		Ratto	F/M
Inalazione	LC ₀	OECD 433	3,5 mg/m ³ aria	4 ore	Ratto	M

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



Solfato d'ammonio

Data creazione 01/06/2021
Data revisione 04/09/2023
Numero versione 1.2

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Solfato d'ammonio				
Via di esposizione	Risultato	Metodo	Tempo di esposizione	Specie
Per via cutanea	Non irrita	in vivo	20 ore	Coniglio

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Solfato d'ammonio				
Via di esposizione	Risultato	Metodo	Tempo di esposizione	Specie
Occhio	Senza effetto	in vivo		Coniglio

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

I dati per la sostanza non sono disponibili. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

I dati per la sostanza non sono disponibili. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

I dati per la sostanza non sono disponibili. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

I dati per la sostanza non sono disponibili. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

I dati per la sostanza non sono disponibili. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

I dati per la sostanza non sono disponibili. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

I dati per la sostanza non sono disponibili. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di interferenza endocrina conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



Solfato d'ammonio

Data creazione 01/06/2021
Data revisione 04/09/2023

Numero versione 1.2

Tossicità acuta

Solfato d'ammonio						
Parametro	Metodo	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente	Determinazione del valore
LC ₅₀		53 mg/l	96 ore	Pesci (Oncorhynchus mykiss)	Acqua dolce	
EC ₅₀		169 mg/l	48 ore	Daphnia (Daphnia magna)	Acqua dolce	
EC ₅₀		1,6 g/l	5 giorni	Alghe ed altre piante acquatiche		Sistema statico
EC ₅₀	OECD 209	1618 mg/l	30 minuti	Microorganismi	Deposito attivato	

Tossicità cronica

Solfato d'ammonio				
Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente
EC ₁₀	5,29 mg/l	30 giorni	Pesci (Lepomis macrochirus)	Acqua dolce
EC ₁₀	3,12 mg/l	70 giorni	Daphnia (Daphnia magna)	

12.2. Persistenza e degradabilità

I dati per la sostanza non sono disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

I dati per la sostanza non sono disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

I dati per la sostanza non sono disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene nessuna sostanza che rispetti i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB) in conformità all'allegato XIII del regolamento (CE) N. 1907/2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Per quanto riguarda gli organismi non bersaglio, la sostanza non ha proprietà di interferente endocrino poiché non soddisfa i criteri stabiliti nell'allegato B del regolamento delegato (UE) 2017/2100.

12.7. Altri effetti avversi

Non disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Pericolo di contaminazione ambientale; smaltimento dei rifiuti in conformità ai regolamenti locali e/o nazionali. Agire in conformità ai regolamenti attuali sullo smistamento dei rifiuti. Qualsiasi prodotto inutilizzato e qualsiasi imballaggio contaminato dovrà essere inserito all'interno di contenitori etichettati per la raccolta dei rifiuti e dovrà essere consegnato per l'eliminazione a una persona addetta allo smaltimento dei rifiuti (come ad esempio un'azienda specializzata in tale campo) la quale viene autorizzata per ciascuna attività relativa allo smaltimento di rifiuti speciali. Non svuotare il prodotto non utilizzato all'interno del sistema di rete fognario. Il prodotto non deve essere considerato come un rifiuto solido urbano. I contenitori vuoti potranno utilizzarsi come inceneritori dei rifiuti per produrre energia o potranno gettarsi all'interno di discariche mediante una classificazione appropriata. I contenitori perfettamente puliti potranno riciclarsi.

Normative sui rifiuti

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti con successive modifiche. Decisione 2000/532/CE per la disposizione di una lista dei rifiuti con successive modifiche.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



Solfato d'ammonio

Data creazione	01/06/2021		
Data revisione	04/09/2023	Numero versione	1.2

Codice di rifiuti

06 10 99 rifiuti non altrimenti specificati

Codice di rifiuti per l'imballaggio

06 10 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

non sottoposto a regolamenti relativi al trasporto

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

irrilevante

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

irrilevante

14.4. Gruppo d'imballaggio

irrilevante

14.5. Pericoli per l'ambiente

irrilevante

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ulteriori raccomandazioni sono consultabili a partire dalla sezione 4 fino alla sezione 8.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

irrilevante

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. D.Lgs. n. 200/2011 - Disciplina sanzionatorio per la violazione delle disposizioni sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose - G.U. n. 283 del 05 dicembre 2011. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche. Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



Solfato d'ammonio

Data creazione 01/06/2021
Data revisione 04/09/2023
Numero versione 1.2

Limitazione in conformità all'allegato XVII, regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), in versione valida

Solfato di ammonio

Restrizione	Restrizioni
65	<p>1. Non sono ammessi l'immissione sul mercato o l'uso in miscele isolanti in cellulosa o in articoli isolanti in cellulosa dopo il 14 luglio 2018, a meno che l'emissione di ammoniaca da tali articoli o miscele non produca una concentrazione inferiore a 3 ppm in volume (2,12 mg/m³) nelle condizioni di prova di cui al paragrafo 4.</p> <p>Il fornitore di una miscela isolante in cellulosa contenente sali di ammonio inorganici informa il destinatario o il consumatore del tasso di carico massimo ammissibile della miscela isolante in cellulosa, espresso in spessore e densità.</p> <p>L'utilizzatore a valle di una miscela isolante in cellulosa contenente sali di ammonio inorganici garantisce che il tasso di carico massimo ammissibile comunicato dal fornitore non sia superato.</p> <p>2. A titolo di deroga, il paragrafo 1 non si applica all'immissione sul mercato di miscele isolanti in cellulosa destinate a essere utilizzate unicamente per la produzione di articoli isolanti in cellulosa o all'uso di tali miscele nella produzione di articoli isolanti in cellulosa.</p> <p>3. Nel caso di uno Stato membro che al 14 luglio 2016 abbia attuato misure provvisorie nazionali autorizzate dalla Commissione a norma dell'articolo 129, paragrafo 2, lettera a), le disposizioni dei paragrafi 1 e 2 si applicano a decorrere da tale data.</p> <p>4. La conformità con il valore limite di emissione di cui al paragrafo 1, primo comma, è dimostrata conformemente alla specifica tecnica CEN/TS 16516, adattata come segue:</p> <p>a) la durata della prova è di almeno 14 giorni invece di 28 giorni;</p> <p>b) l'emissione di gas di ammoniaca è misurata almeno una volta al giorno per l'intera durata della prova;</p> <p>c) il valore limite di emissione non è raggiunto né superato in nessuna delle misurazioni effettuate durante la prova;</p> <p>d) l'umidità relativa è del 90 % invece che del 50 %;</p> <p>e) è utilizzato un metodo appropriato per misurare l'emissione di gas di ammoniaca;</p> <p>f) il tasso di carico, espresso in spessore e densità, è registrato durante il campionamento delle miscele o degli articoli isolanti in cellulosa da sottoporre a prova.</p>

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non disponibile.

SEZIONE 16: altre informazioni

Ulteriori informazioni importanti riguardanti la salute e la sicurezza degli esseri umani

L'utente è responsabile in merito al rispetto di tutti i regolamenti correlati alla tutela della salute.

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CAS	Chemical Abstracts Service
CE	Numero ES è l'identificatore numerico di sostanze della lista ES
CE ₁₀	La concentrazione della sostanza con la quale è colpito il 10% della popolazione
CE ₅₀	La concentrazione della sostanza con la quale è colpito il 50% della popolazione
CL ₀	Concentrazione della sostanza letale, in cui può essere previsto che provoca la morte del 0% della popolazione
CL ₅₀	Concentrazione della sostanza letale, in cui può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione
CLP	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



Solfato d'ammonio

Data creazione	01/06/2021	Numero versione	1.2
Data revisione	04/09/2023		

DL ₅₀	Dose letale della sostanza dove può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
EmS	Piano di emergenza
EuPCS	Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti
IATA	Associazione Internazionale dei Trasportatori Aviatici
IBC	Il Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi trasportanti le sostanze chimiche pericolose
ICAO	Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG	Traffico Marittimo internazionale di trasporto merci pericolose
IMO	Organizzazione marittima internazionale
INCI	Nomenclatura internazionale di Ingredienti Cosmetici
ISO	L'Organizzazione internazionale per la standardizzazione
IUPAC	Unione internazionale per chimica pura e applicabile
log K _{ow}	Coefficiente di partizione tra ottanolo e acqua
OEL	Limiti di esposizione sul posto di lavoro
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
ppm	Parti per milione
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Accordo sul trasporto di merci pericolose per ferrovia
UE	Unione Europea
UN	Il numero di identificazione a quattro cifre della sostanza o di un articolo tratto dal Regolamento normative dell'ONU
UVCB	Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Linee guida per i corsi di formazione

Informare il personale riguardo alle modalità di utilizzo raccomandate, riguardo all'attrezzatura protettiva obbligatoria, riguardo alle norme di primo soccorso e alle modalità non consentite in merito alla gestione del prodotto.

Uso limitato consigliato

non indicato

Informazioni sulla fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda di dati di sicurezza.

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche. Presentazione dei dati forniti dal fabbricante della sostanza o della miscela, qualora siano disponibili; indicazioni ricavate dai dossier di registrazione.

Modifiche eseguite (quale informazione è stata aggiunta, omessa o modificata)

La versione 1.2 la versione della scheda di dati di sicurezza del 14.07.2022. Le modifiche sono state apportate nelle sezioni 8, 11, 12 e 15.

Altre informazioni

Procedura di classificazione - metodo di calcolo.

Dichiarazione

La scheda dei dati di sicurezza fornisce le informazioni utili ad assicurare la sicurezza e la tutela della salute durante il lavoro così come la tutela ambientale. Le informazioni fornite fanno riferimento allo stato attuale di conoscenza e di esperienza relative al prodotto e rispettano i regolamenti legali in vigore. Le informazioni non devono essere intese come una garanzia della compatibilità e dell'utilizzo del prodotto per particolari impieghi.